



## STUDIO CAPOVOLTO “SUCCESSFUL INNOVATOR” - NOVA

Progetto n.2020-1-LT01-KA227-ADU-094751

---

### Lorenzo e il suo percorso per diventare il più importante documentarista siciliano



**Lorenzo Mercurio, Italia**

**Settore:** arti audiovisive

**Posizione lavorativa:** lavoratore autonomo

### Profilo

Sono nato a Palermo, in Sicilia, a novembre 1978. Mio padre era un ingegnere delle Ferrovie dello Stato e mia madre ha una laurea in giornalismo.

Ho un diploma da perito perché pensavo di seguire le orme di mio padre ma presto mi sono reso conto che era un percorso che non si addiceva alle mie doti.



In un primo momento mi ero iscritto alla Facoltà di Geologia per diventare un paleontologo. Dopo due anni in cui avevo provato, senza successo, a passare gli esami di matematica, ho abbandonato gli studi e iniziato il servizio civile come obiettore di coscienza e rifiutando di svolgere il servizio militare, che all'epoca era ancora obbligatorio.

In seguito la mia sete di conoscenza è riemersa per indirizzarsi verso una materia che mi affascinava molto: l'archeologia. Dato che non mi era possibile trasferirmi in un'altra città e che il corso di studi era ad Agrigento, ho deciso di iscrivermi a un corso nella mia città con un programma simile, Patrimonio Demotnoantropologico, che unito alla laurea specialistica in Antropologia Culturale ed Etnologia mi avrebbe permesso di diventare un antropologo.

Laureato con il massimo dei voti, desideroso di rimanere a vivere in Sicilia, ho tentato di sfruttare insieme la mia creatività e i miei studi, iniziando da solo a studiare grafica pubblicitaria, intendendola come una serie di costruzioni visive atte a comunicare dei messaggi (la "comunicazione" è uno degli elementi base degli studi antropologici). Ma non ero ancora soddisfatto: la grafica non è riuscita a darmi la libertà espressiva che cercavo. Così ho iniziato a scrivere romanzi e sono riuscito a pubblicarne uno con una piccola casa editrice della mia città, pur continuando il percorso di quella che è diventata momentaneamente, e lentamente, la mia professione a tutti gli effetti: il grafico pubblicitario.

## Il mio percorso nel settore culturale e creativo e i principali risultati prima della pandemia

Grazie all'esperienza lavorativa con una cooperativa che distribuiva prodotti a Km zero, quindi strettamente legata al territorio siciliano, ho iniziato a girare brevi video per le aziende agricole e ho iniziato a capire come la creazione di prodotti audiovisivi implichi l'uso di soluzioni grafiche, della narrativa, della poesia e anche dell'etno-antropologia, poiché dietro quelle aziende ci sono persone pronte a trasmettere conoscenza.

Dato che ero già molto legato alla Sicilia, così come lo era l'oggetto dei miei studi, ho deciso di raccontarla, mettendo in pratica i miei studi di etno-antropologia, le mie esperienze di graphic designer e la mia inclinazione per la narrativa.

Ho iniziato la mia attività in proprio a gennaio 2020 e da allora, nonostante l'inizio del terribile periodo della pandemia, ho firmato due contratti di lavoro come video maker e graphic designer che mi hanno permesso solo raramente di sfruttare il potenziale della mia professione da solo. Da un lato lo dico in senso positivo perché finalmente ho trovato un percorso lavorativo che ho costruito con le mie mani, dall'altro in senso negativo perché ho dovuto relegare i miei veri interessi a semplici hobby, quando avrei voluto diventassero il mio obiettivo principale: diventare un documentarista a tempo pieno specializzato nel patrimonio culturale (tangibile e intangibile) e ambientale della Sicilia.

Quello che più mi ha sorpreso all'inizio del mio ultimo percorso creativo come narratore video è stata la possibilità di sfruttare a pieno i miei studi accademici (incluse le nozioni che conservo dalla breve esperienza alla Facoltà di Geologia), le mie esperienze professionali nel settore grafico e le mie doti narrative.

Un obiettivo molto importante raggiunto prima della pandemia è stato lavorare come videomaker per un progetto finanziato dall'Unione Europea, grazie al quale nell'estate del 2019 ho viaggiato in tutti i comuni della provincia di Palermo per girare brevi video di promozione turistica della Sicilia. Questa è stata sicuramente l'esperienza che mi ha segnato di più negli ultimi anni.



Foto: Lorenzo Mercurio

### Le sfide della pandemia e le soluzioni innovative per superarle

Come videomaker e dipendente di un'organizzazione europea il mio lavoro non ha risentito della pandemia. Il lavoro da casa è stata una soluzione pienamente soddisfacente sia per me, che ho risparmiato su benzina, abbonamento dei mezzi pubblici o pranzi fuori, sia per l'organizzazione per la quale lavoro, spostandomi da casa solo quando necessario, specialmente per riprendere ogni tipo di eventi.

Per quanto riguarda il mio lavoro da documentarista freelance, anche se continuo a portarlo avanti in maniera marginale e al momento gratuitamente, ho iniziato a pensare in modo diverso e a trovare idee innovative per coltivarlo anche durante la pandemia. Ad esempio ho scelto di girare in luoghi vicino a casa per non dovermi spostare e rischiare di infettarmi. Il risultato del mio lavoro è stato un documentario che



è stato selezionato di recente per la finale del RAM - Rovereto International Archaeological Film Festival, uno dei più importanti al mondo in questo settore.

Per la mia attività ho imparato che è importante acquisire più materiale video possibile durante i mesi in cui le restrizioni dovute alla pandemia sono allentate, così da poter realizzare il prodotto finale in una location fissa, prima che il rischio di un aumento dei contagi torni alto.

---

*“Le sconfitte sono sempre dietro l’angolo, indipendentemente dal grado di professionalità, ma sta a noi dare un senso a ogni sconfitta e trasformarla in una lezione per crescere ancora di più e non in una scusa per mollare.”*

---



Foto: Lorenzo Mercurio

### **I miei piani e aspirazioni futuri per sviluppare la mia carriera nel SCC**

Il mio progetto è diventare il più importante documentarista siciliano e creare una videoteca online, accessibile gratuitamente: un mosaico in cui la Sicilia, con il suo patrimonio culturale e ambientale, viene raccontata attraverso il contributo di altri, della letteratura, della poesia e della musica.

### **I miei consigli per chi vuole lavorare nel SCC**

Il consiglio che credo di poter dare a chi vuole iniziare un percorso nel settore culturale e creativo è molto semplice: come in ogni settore bisogna studiare e credere fermamente nei propri obiettivi, nonostante



tutto. Le sconfitte sono sempre dietro l'angolo, indipendentemente dal grado di professionalità, ma sta a noi dare un senso a ogni sconfitta e trasformarla in una lezione per crescere ancora di più e non in una scusa per mollare. Questo è possibile solo se si è totalmente consapevoli della propria vocazione, intesa come un percorso fondamentale verso l'autorealizzazione, dove la professione in sé, come semplice fonte di guadagno, paradossalmente ha un ruolo marginale.

**Questa storia di buone pratiche è stata preparata dal CESIE.**

### Spunti di riflessione

1. Cosa ho imparato da questa storia?
2. Come posso superare problemi causati da situazioni inaspettate come la pandemia di Covid-19?
3. Come utilizzerò questa lezione in futuro?